

qui in te confidat, et libera eum ab ira tua et ab ira sibi dominantium, et ab omni tribulatione et angustia, et ab humana derisione fraudulentiumque consiliis, et ab omnibus deceptionibus adversantium, et ab omni astutia inimicorum suorum visibilium et invisibilium, et ab omnibus qui eis nocere cupiunt. Qui in Trinitate perfecta vivis et regnas, Pater de cœlis Deus, Filius et Spiritus Sanctus et Dominus omnium dominantium miserere eis, sicut vis sicut scis et sicut tibi placet, et hoc, non suis meritis sed pro Tua sancta misericordia, qua misertus fuisti latroni, Magdalenaë et humano generi. Per Christum Dominum Nostrum. Amen.

270 Da poi disnar fo Pregadi, et leto le sopra scrite letere et queste altre che vene; il sumario è questo:

Da Milan, dil Guidoto secretario, di 6 et di 8. Prima, come el signor Prospero Colona si ha dolesto col Curzense che a Roma non habi conzo le cosse di loro Colonesi col Papa. *Item*, ch'el Papa zerehava far amazar il signor di Piombin per Renier di la Saxeta. *Item*, come consultano spesso insieme el Ducheto, el vicerè e il Curzense, intervenendo Andrea dil Borgo orator cesareo; non sa quello consultano. *Item*, che fanno venir le zente a Milan yspane per combater il castello et quello expugnarlo, et acciò non fazino danno ad alozar dite zente a Milan, li è stà deputato il borgo di porta dove alozerano dito campo. Zereha taia posta a' milanesi, è non ze nulla.

Di Crema, di Bortolo Rhamazano canzelier di sier Nicolò da cha' da Pexaro proveditor, di 8 do letere. Come il suo proveditor stava malissimo, e si provedesse di governo. *Item*, come, hessendo venuti 400 spagnoli per intrar in Sonzin, li serono le porte, e loro introno per forza, et l'hano posto a sacco. *Item*, venendo alcuni guastadori dal capitano di le fantarie, non hanno potuto intrar per causa di spagnoli alozati li intorno. *Item*, scrive si provedi di danari per pagar quelli fanti; e altri avisi.

In le letere di Milan, è uno aviso di colouii auti col vicerè et esso Guidoto secretario nostro, qual li ha dito haver inteso la Signoria manda alcune zente per esser a le man con todeschi. E non crede la Signoria voji començar a romper la trieva; che se cussi fosse, non potria far di meno di ajutar todeschi; et altre parole sopra di questo.

Di Bergamo, di sier Bortolo da Mosto proveditor. Zereha aver mandato ducati 500 a Crema, e di 4 spagnoli morti, e altri avisi; ma non di tajon dato per il Duca ai milanesi.

Di campo, da Ronchi, dil proveditor Capello, di 10. Come, zereha a star unito, si sforzerà, ma bisogneria pagar le zente; *tamen* farà star li cavali lizieri e li brisigeli a Zevio. *Item*, ha auto risposta di Mantoa; è contento lassar passar le nostre zente e cavali lizieri per Goito. *Tamen*, havendo letere dal proveditor di Salò esser levati li alemani, farà sopra star. Scrive voria hordine chiaro di la Signoria s' il campo dia passar di qua di l'Adexe o restar de li, per poterse governar.

Tamen, non ha auto ancora la diliberation dil 270* Senato di l'altro eri. Manda lettere aute da i Urzi nuovi di sier Nicolò Michiel proveditor, che li scrive dil sacomanar Sonzin per spagnoli, sicome ho scripto di sopra, che tal aviso si ha da Crema.

Fu posto, per li consieri: che sier Piero Marcelo qu. sier Filippo, sier Alvisè Loredan qu. sier Polo, è ai X savii a tansar, quali non è di Pregadi, questo anno possino venir, e cussi li altri saranno electi fino Septembrio, sicome *alias* fu preso; et fu presa.

Fu posto, che sier Sigismondo di Cavalli e sier Alvisè Bembo ritornino in campo proveditori executori, con le condition erano e fono electi. Ave 40 di no, et fu presa, e fo mala stampa meter *signanter*, è contra la forma di la leze. Et fo mandato per loro, quali veneno in Pregadi et doman tutti si partirano et anderano in campo, *maxime* per esser in questo passar farà di qua l'exercito e alozarsi.

Fo terminà, per Colegio, che sier Bortolo Contarini, electo capitano a Crema zà più mexi e dovea partir in zorni 10, *tamen* scoreva di andar, che atento il bisogno dil proveditor di Crema ammalato, si parti doman. E fo mandato per lui, qual vene in Pregadi e disse partiria poi doman *infallanter*. *Etiàm* fo chiamà sier Vetor Michiel electo *etiam* zà più mexi capitano a Bergamo acciò vadi via et resti proveditor a Crema. El qual disse era sta a Bergamo et non a Crema.

Fu posto, per li savii sopraditi, che la dexima numero 6 presa si habi tempo a pagar ancora per tutto il mexe, e pasado pagi con pena di 10 per 100, che prima fu preso pagasse con 25 per 100. Fu presa.

Fu posto, per il Serenissimo e consieri, Cai di XL, savii dil Consejo et di terra ferma, excepto sier Lorenzo Capello et sier Gasparo Malipiero: che sier Stefano Tiepolo e fradelli, fo di sier Polo, atento il falir loro da poi seguì il caso in qua, siano absolti di tansa etc. *ut in parte*. Non fu presa, e *iterum* balotada la pezorò; sichè non fu presa, e manchò balote.

Fu posto, per i savii ai ordeni, atento che 4 galie,